

## ***RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME 2016***

**Denominazione del CdS:** Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (D.M.270/04)

**Classe:** LM-41

**Sede:** Modena

**Primo anno accademico di attivazione:** 2009/2010

### **Gruppo di Riesame:**

- Responsabile del CdS (Responsabile del Riesame): Prof. Gianni Cappelli, Presidente del CdS
- Rappresentanti degli studenti: Elisa Wang, Veronica Sampogna

Altri componenti:

- Prof Fausta Lui, docente del CdS e vice presidente del CdS
- Prof Maria Teresa Mascia, docente del CdS e vice presidente del CdS
- Dr.ssa Alina Maselli, coordinatore didattico e componente AQ del CdS
- Dr. Enrico Fiandri, coordinatore didattico e componente AQ del CdS

Sono stati consultati inoltre:

- Dr. Giuseppe Milano, responsabile segreteria studenti CdS

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

dal 23/12/15 al 9/01 raccolta dati da parte gruppo Qualità del CdS e pianificazione dell'attività del riesame; 11/01 convocazione gruppo Qualità per stesura RAR; 14/01 riunione gruppo Qualità per commento ai dati e prima stesura RAR; 15/01 riunione gruppo Qualità per commento ai dati e seconda stesura RAR; 16/01 revisione finale RAR ed invio telematico al Consiglio per commenti ed approvazione.

**Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data:** 16/01/2016

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il RAR è stato approvato dal Consiglio in via telematica. Alcuni docenti hanno sollecitato un maggior dettaglio per alcuni punti ed in particolare:

- punto 1b (analisi dei dati) è stato chiesto di inserire l'esito della valutazione fatta dal CdS sulla carriera dei ricorrenti TAR;
- punto 2c, (obiettivo 2016-2-02) chiesto di indicare in dettaglio le sedi della criticità .

# 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

## 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non erano previste azioni a riguardo.

## 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

### Analisi dei Dati:

Fonti utilizzate:

- 1) tabelle disponibili presso il sito del PQA:  
<http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56031486.html>
- 2) Dati che il CdL ha ottenuto dalla Segreteria Studenti:  
<http://www.cdlmedicina.unimore.it/site/home/verbali.html>

Dalle fonti si rileva la seguente situazione relativa al triennio 2012/13, 2013/14, 2014/15:

- Ingresso
  - La *numerosità degli studenti immatricolati* è notevolmente aumentata nell'a.a. 2014/15, a causa della sentenza del TAR di ri-ammissione di 65 studenti rispetto a quanto previsto nel bando di ammissione.
  - Sia gli *immatricolati nello stesso anno del Diploma (+13%)*, sia gli *immatricolati per la prima volta al Sistema Universitario (+7%)* nel 2013/14 hanno registrato un aumento notevole rispetto all'anno precedente.
  - Non sono presenti *iscritti ripetenti al 1° anno*.
  - Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti, il calo percentuale dei residenti nelle provincie di Modena e Reggio Emilia è compensato dall'aumento sia dai residenti in altre provincie della Regione, sia dai residenti in altre regioni.
  - *Provenienza degli iscritti*: sostanzialmente costanti le provenienze dai Licei Classici, mentre dai Licei Scientifici si registra un costante calo (-5,3% dal 2013/14 e -10% dal 2012/13) a fronte di un aumento da Istituti Magistrali, e Tecnici. Per la prima volta abbiamo iscritti dagli Istituti Professionali (1%). Il *voto medio di maturità*, costante nel 2012/13 e 2013/14 subisce invece un calo nel 2014/15 (-3,9 punti). Questi dati sono verosimilmente in buona parte spiegati dagli iscritti ricorrenti TAR, che non avevano superato il test di ammissione; da dati ottenuti dal CdL direttamente dalla Segreteria studenti, il voto medio dei ricorrenti TAR risulta essere ben 6 punti inferiore rispetto agli iscritti regolari (81,617 rispetto a 87,764); questo contribuisce quindi ad abbassare la media.

- Percorso

Dalle fonti si rileva che:

- La dispersione degli iscritti dal 1° al 2° anno resta costantemente bassa, trascurabile .

- La percentuale di studenti passati dal secondo al terzo anno, con superamento del blocco previsto dal nostro regolamento, è in costante aumento.
- Non ci sono iscritti ripetenti a nessun anno del Corso
- I CFU medi acquisiti dagli studenti del 1° anno iscritti al 2° anno della coorte di riferimento, restano sostanzialmente stabili, così come quelli degli studenti iscritti al 3°. Tuttavia, dai dati forniti al Corso di Laurea dalla Segreteria Studenti si evidenzia come gli studenti ricorrenti TAR presentino un numero medio di esami sostenuti ed un punteggio medio tendenzialmente più bassi rispetto agli iscritti regolari.

- Uscita

- La percentuale di *laureati in corso*, 71,6% nell'a.a. 2014/15 (coorte 2008/09) è in aumento rispetto alla coorte precedente sostanzialmente in media rispetto alle coorti ancora precedenti; gli *abbandoni totali* sono sostanzialmente dimezzati rispetto alle coorti precedenti.
- Il *voto medio di laurea* (109,2 per la coorte 2008/09) è in ulteriore aumento rispetto alle coorti precedenti; incrementa del 15% il numero dei 110 e lode.

- Internazionalizzazione

Permane ridotto il numero di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero. Tuttavia, facciamo notare che il numero rilevato dall'indagine AlmaLaurea (0 per gli scambi Erasmus) ) e presente su sito del PQA , non corrisponde ai dati riassuntivi che abbiamo inserito nel sito del web del CdL (10 studenti nel 2014).

**Punti di forza:**

Basso tasso di dispersione; attrattività per studenti fuori regione; alta percentuale di laureati in corso.

**Punti di debolezza:**

Ridotta percentuale di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero; potenziale difficoltà nel percorso accademico degli studenti ricorrenti TAR.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Basso numero di studenti con periodi di studio all'Estero

**Aspetto critico individuato n.2:**

Potenziale difficoltà nel percorso accademico degli studenti ricorrenti TAR

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

- 1) Numero studenti con periodi di studio all'Estero: ridotto numero di sedi disponibili per scambio Erasmus;
- 2) Iscritti ricorrenti Tar che non hanno superato il test di ingresso, con presumibile basso livello di preparazione iniziale.

---

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

- **Obiettivo n. 2016-1-01**

Aumentare il numero di studenti per scambi Erasmus.

**Aspetto critico individuato:**

Ridotto numero di sedi disponibili per scambio Erasmus

**Azioni da intraprendere:**

Attivare nuovi agreements con altre università europee

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Verificare con l'Ufficio Mobilità d'Ateneo la possibilità di estendere accordi Erasmus già attivi per altri CdL anche al nostro Corso di Laurea.

Convocare una riunione dei Docenti del CdL che hanno eccellenze nei rapporti internazionali con altre università europee per valutare possibilità di contatti con altre sedi

Riunione con gli studenti per illustrare le possibilità di scambio internazionale e momento di incontro con gli studenti rientrati dall'esperienza Erasmus.

**Risorse eventuali:**

n.p.

**Scadenza previste:**

Entro 31/10/2016 così da inserire i nuovi agreements nel Bando Erasmus 2017/18 (previsto per primi mesi 2017).

**Responsabilità:**

Presidente CdL (Cappelli)

**Risultati attesi:**

Aumentare il numero di studenti per scambi Erasmus (+30%)

• **Obiettivo n. 2016-1-02**

Monitorare la carriera universitaria degli Iscritti ricorrenti Tar che non hanno superato il test di ingresso, con presumibile basso livello di preparazione iniziale.

**Aspetto critico individuato:**

Potenziata difficoltà nel percorso accademico degli studenti ricorrenti TAR.

**Azioni da intraprendere:**

Verificare il numero di esami/CFU superati e voto medio acquisito.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Raccogliere separatamente i dati delle carriere degli studenti TAR e confrontarli con le medie degli studenti che hanno superato regolarmente il test d'ingresso.

**Risorse eventuali:**

Segreteria Studenti e NdV

**Scadenza previste:**

Novembre 2016.

**Responsabilità:**

Presidente CdL (Cappelli)

**Risultati attesi:**

Individuazione di eventuali problematiche nel percorso accademico dei ricorrenti con possibilità di attivare forme di sostegno; indirettamente anche la validazione locale della efficacia della selezione in ingresso.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### Obiettivo n. 2015-2-01:

Obbligatorietà per il docente a definire all'inizio dell'anno accademico i contenuti del corso, le modalità e le date di esame e i testi di riferimento.

#### Azioni intraprese:

Sono stati sensibilizzati i coordinatori di corso integrato e i docenti riguardo la necessità di specificare all'inizio del semestre i contenuti del corso, le modalità d'esame, le date degli appelli e i testi di riferimento, tramite mail del Presidente del Corso di Laurea e del Direttore del Dipartimento di afferenza del Corso di laurea, sul portale Esse3.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata conclusa, con esito parziale.

#### Esiti dell'azione correttiva:

I contenuti del corso, le modalità d'esame e i testi di riferimento risultano essere stati specificati all'inizio del semestre, con pieno successo dell'azione correttiva.

Tuttavia, alcuni docenti (in numero minore rispetto allo scorso anno accademico), seppur sollecitati, non hanno inserito le date degli appelli del primo semestre all'inizio del corso.

Una delle possibili cause sta nella difficoltà da parte di alcuni docenti di programmare l'attività con largo anticipo a causa di impegni accademici, assistenziali o di ricerca obbligatori e urgenti (ad esempio turni di guardia, calendari di convegni, che vengono fissati con ridotto anticipo).

Da rimodulare l'azione di sollecitazione da parte del Presidente per la definizione degli appelli.

#### Obiettivo n. 2015\_2-02:

Riorganizzare le attività di tirocinio

#### Azioni intraprese:

- E' stato istituito un Gruppo di Lavoro della CTP per le attività formative professionalizzanti, che si occupa dell'analisi della situazione dei tirocini e della loro riorganizzazione con i seguenti obiettivi: rilevazione delle diverse tipologie di tirocinio esistenti; definizione dei programmi di tirocinio per singolo modulo; definizione delle modalità di svolgimento del tirocinio; modalità di valutazione da parte del docente delle abilità conseguite dallo studente; modalità di valutazione del tirocinio da parte degli studenti; definizione dei criteri di arruolamento e della formazione dei tutor. Nel Consiglio del Corso di Laurea del 18 dicembre 2015 è stata approvato l'elenco delle tipologie di tirocinio.

- E' stato approntato un questionario di valutazione del tirocinio da parte degli studenti, che è stato approvato nel Consiglio del Corso di Laurea del 18 dicembre 2015.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

- Non ancora completato il censimento dei tirocini secondo la tipologia aggiornata; tuttora da completare altri punti (revisione dei programmi professionalizzanti e modalità di svolgimento; esplicitazione delle modalità di arruolamento e formazione didattica dei tutor).
- Il questionario di valutazione da parte degli studenti è stato approvato dal Cdl del 18/12/2015, resta da implementare in Esse3.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

- In Consiglio di Facoltà e Consiglio di CdS è stata approvata la definizione delle tipologie di Tirocinio, che identifica sei tipologie di tirocinio con conseguente differenziato carico didattico per docente e tutor. Non completati gli altri obiettivi.
- Questionario di valutazione della didattica professionalizzante approvato ma non implementato in Esse3

Azione da rimodulare

---

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

### **Analisi dei Dati:**

Facendo riferimento alle risposte ai questionari Alma Laurea, si evince come i laureati del corso esprimano percentuali di soddisfazione (complessiva del corso, nel rapporto con i Docenti, sul carico didattico) generalmente in lieve calo rispetto agli anni precedenti; ciò si accompagna tuttavia ad un notevole aumento nella percentuale (oltre 20 punti) delle risposte ottenute; è quindi verosimile che negli anni precedenti avessero risposto solo studenti particolarmente motivati ed interessati. Da notare però che il gradimento si attesta comunque su valori elevati, vicini o superiori all'80% (in particolare, 87,7% per il gradimento complessivo). Anche le risposte positive relative alla organizzazione degli esami ed alla preparazione della prova finale risultano complessivamente elevate (confronto non disponibile con anni precedenti).

Dai questionari di valutazione della didattica appare un livello di risposte positive complessivamente elevato (attorno all'80%), anche se la CP ha evidenziato, per alcuni insegnamenti del triennio clinico, una presentazione degli argomenti ultraspecialistica che tralascia in parte le conoscenze di base; inoltre viene rilevata per alcuni moduli la incongruenza tra numero di CFU e contenuto didattico. Gli studenti lamentano poi una crescente inadeguatezza delle aule, evidente soprattutto negli ultimi 2 anni (questa criticità appare anche nei questionari di AlmaLaurea). Nella relazione della CP è presente la segnalazione da parte degli studenti di discrepanze nelle attività professionalizzanti tra obiettivi formativi previsti ed acquisiti, e nella didattica dei diversi tutor, nonché della assenza di valutazione della specifica attività didattica di tirocinio.

Il CdS è stato sottoposto nel mese di Ottobre a valutazione ANVUR e la CEV ha espresso un giudizio complessivamente positivo con una unica riserva, riguardante la individuazione delle cause di criticità; di questa osservazione si tiene conto nella stesura del presente RAR.

Nel mese di Gennaio e Dicembre si sono svolti gli incontri con le PI, riavviando un processo di consultazione che aveva subito una interruzione dopo l'incontro del 2008; gli esiti della discussione sono inseriti nei documenti di qualità del CdS. Dalla discussione è emersa la necessità di rafforzare l'autonomia professionale e di migliorare le capacità pratiche e di relazione col paziente, potenziando le attività professionalizzanti.

**Aspetto critico individuato n. 1:**

Non adeguati contenuti della didattica per alcuni Corsi Integrati (programmi svolti non corrispondenti a quelli proposti; scarsa corrispondenza CFU/contenuti)

**Aspetto critico individuato n. 2:**

Scarsa adeguatezza delle aule

**Aspetto critico individuato n. 3:**

Carente organizzazione della attività didattica professionalizzante

**Causa/e presunta/e all'origine della criticità:**

- 1) *Non adeguati contenuti della didattica:* Ridotto coordinamento dei programmi di singolo modulo all'interno dei CI e fra diversi CI. Necessità di revisione della distribuzione dei CFU tra i moduli con monitoraggio congruenza CFU assegnati al modulo ed impegno richiesto agli studenti.
- 2) *Scarsa adeguatezza delle aule:* Ridotta disponibilità spazi didattici a causa dei problemi edili del post-terremoto; notevole incremento degli studenti in ingresso (ricorrenti TAR).
- 3) *Attività didattica professionalizzante:* Disomogeneità dei tutor e mancato aggiornamento degli obiettivi formativi di tirocinio.

---

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

• **Obiettivo n. 2015-2-01 (rimodulato):**

Obbligatorietà per il docente a definire le date di esame non oltre un mese dopo l'inizio del semestre.

**Aspetto critico individuato:**

Per alcuni insegnamenti, le date degli appelli non vengono comunicate tempestivamente.

**Azioni da intraprendere:**

- Sollecitazione a tutti i docenti riguardo la necessità di specificare entro un mese all'inizio del semestre le date degli appelli sul portale Esse3.
- Monitoraggio dell'avvenuta pubblicazione delle date di appello

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- Invio email di sollecito ai docenti
- Verifica della pubblicazione sul portale Esse3

**Risorse eventuali:**

Coordinatori didattici

**Scadenza previste:**

31 Marzo (2° semestre) e 31 Ottobre (1° semestre)

**Responsabilità:**

Presidente del Corso, Prof. Gianni Cappelli

**Risultati attesi:**

Presenza su Esse3 di tutte le date di appello nel rispetto delle scadenze.

- **Obiettivo n. 2015-2-02 (rimodulato)**  
Riorganizzare le attività di tirocinio

**Aspetto critico individuato:**

Non sono stati risolti i vari punti critici già sollevati a proposito dei tirocinii (vedi RAR 2015, e Analisi dei Dati – punto 2-b dell’attuale RAR): ufficializzazione delle tipologie di tirocinio, revisione dei programmi professionalizzanti e modalità di svolgimento; esplicitazione delle modalità di arruolamento e formazione didattica dei tutor.

**Azioni da intraprendere:**

- Completare il censimento dei tirocini secondo la tipologia approvata.
- Revisionare i programmi di tirocinio
- Organizzare riunioni dei tutor dei tirocinii per uniformare le modalità di svolgimento del tirocinio
- Implementare il questionario di valutazione della didattica professionalizzante in Esse3. o analogo piattaforma informatica.

**Modalità di attuazione dell’azione:**

- Attivazione del Gruppo di lavoro della CTP “attività formative professionalizzanti”
- Contatti con i Coordinatori di Tirocinio ed i docenti coinvolti nei tirocinii.
- Attivazione del Gruppo di lavoro della CTP “esse3/informatica”
- Contatti con il Team Esse3 dell’Ateneo

**Risorse eventuali:**

Gruppo di lavoro della CTP “attività formative professionalizzanti”  
Gruppo di lavoro della CTP “esse3/informatica”  
CTP

**Scadenza previste:**

Settembre 2016 (per attivare le modifiche nel prossimo A.A. 2016-’17)

**Responsabilità:**

Presidente del CdL, Prof. Gianni Cappelli

**Risultati attesi:**

- Ridefinizione del carico didattico per i Tirocinii
- Riedizione del Libretto delle Attività Professionalizzanti

- **Obiettivo n. 2016-2-01**

Migliorare per alcuni Corsi Integrati la corrispondenza dei contenuti della didattica (corrispondenza fra contenuti e programmi proposti, e fra CFU assegnati ed impegno richiesto allo studente)

**Aspetto critico individuato:**

Per alcuni dei Corsi integrati del CdL, i programmi svolti non sono corrispondenti a quelli proposti; oppure c’è una scarsa corrispondenza tra CFU/contenuti.

**Azioni da intraprendere:**

- a) Controllare i programmi ed i CFU degli insegnamenti per cui è stata segnalata la criticità,
- b) Sollecitare i docenti responsabili degli insegnamenti con contenuti non congruenti ai programmi proposti ad uniformarli,



- c) Verificare per gli insegnamenti in cui i contenuti non sono congruenti col numero di CFU assegnati se eventuali modifiche di CFU siano congrue con obiettivi didattici del CdS e se spostamenti di CFU richiedano modifiche dell'ordinamento didattico;
- d) Nella revisione dei CFU considerare le segnalazioni della Conferenza dei Presidenti CdL Medicina sull'aggiornamento del core curriculum e sulla futura introduzione della laurea abilitante,
- e) Eventuale provvedimento di adeguamento dell'ordinamento didattico, oppure alla modifica del Manifesto degli Studi.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

Attivazione del Gruppo di Lavoro "didattica frontale"

**Risorse eventuali:**

Gruppo di Lavoro della CTP "didattica frontale"  
CTP

**Scadenza previste:**

Data la complessità delle azioni proposte, sono prevedibili scadenze differenziate:

a-c) settembre 2016

d-e) febbraio 2017

**Responsabilità:**

Presidente del CdL, prof. Gianni Cappelli

**Risultati attesi:**

- Miglioramento della congruenza fra contenuti e programmi, e fra contenuti e CFU, rilevato dai questionari di valutazione della didattica
- Adeguamento del CdS alla revisione del core curriculum degli studi di Medicina

• **Obiettivo n. 2016-2-02**

- Sensibilizzare gli organi, le strutture e le commissioni competenti dell'Ateneo (Dipartimento/Facoltà /Commissione Aule di Ateneo) alla necessità di fornire aule di capacità adeguata alla numerosità degli studenti del Cds e adeguatamente attrezzate

**Aspetto critico individuato:**

Le aule disponibili non sono adeguate come capienza; l'aula utilizzata per il II anno non era adeguata come attrezzature.

**Azioni da intraprendere:**

- Monitoraggio della soddisfazione degli studenti sulle aule tramite i risultati dei questionari sulla valutazione della didattica.
- Presentare la criticità della situazione agli organi competenti.

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- Analisi dei dati messi a disposizione dal NdV (Coordinatori didattici)
- Coordinarsi con la Facoltà e con altri CdL che presentano criticità simili (Presidente del CdL)

**Risorse eventuali:**

Coordinatori didattici di Facoltà

**Scadenza previste:**

Maggio 2016

**Responsabilità:**

Presidente del Corso, Prof. Cappelli

**Risultati attesi:**

Migliorare la percentuale di valutazioni positive (sempre adeguate/spesso adeguate) delle aule da parte degli studenti di almeno il 10%

• **Obiettivo n. 2016-2-03**

**Aspetto critico individuato:**

Disomogeneità formativa tra i gruppi dei tirocinii professionalizzanti a causa di disomogenea attività educativa dei tutors.

**Azioni da intraprendere:**

Completare l'Obiettivo n. 2015-2-02 e predisporre una attività di formazione alla didattica attraverso la istituzione di una Commissione CdS di Pedagogia Medica e la collaborazione con Uff Formazione dell'Az. Sanitaria (considerando coinvolgimento dei tutor ospedalieri) e la Facoltà (didattica interprofessionale).

**Modalità di attuazione dell'azione:**

- a) Istituzione Commissione di Pedagogia Medica del CdS a cui affidare la programmazione e la formazione didattica dei docenti/tutor,
- b) Istituzione di attività formative di pedagogia medica

**Risorse eventuali:**

Collaborazione Uff Formazione Az. sanitaria e Facoltà.

**Scadenza previste:**

- a) Giugno 2016
- b) Febbraio 2017

**Responsabilità:**

Presidente del Corso, Prof. Cappelli

**Risultati attesi:**

- Incremento del 10% dei giudizi positivi sui tirocinii nella valutazione degli studenti
- Ridefinizione ed omogeneizzazione delle metodologie didattiche delle attività professionalizzanti.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 2015-3-01:

Programmare l'utilizzo del centro di Simulazione Avanzato e ridefinire le attività implementabili.

#### **Azioni intraprese:**

Il compito di riprogrammare l'utilizzo del centro di Simulazione Avanzato, ora denominato CSMDA (Centro di Simulazione Medica Didattica Avanzata) e ridefinire le attività implementabili non è stato affidato alla Commissione dei tirocini del CdS, ma, trattandosi di un Centro che coinvolge l'attività formativa professionalizzante di più Corsi di Laurea della Facoltà, è stato seguito direttamente dalla Facoltà e da una Commissione tecnica ad hoc. Dopo la rilevazione degli interessi, sono state esplicitate le finalità e le caratteristiche del CSMDA e sono stati identificati sia l'area in cui sarà realizzato, sia i CdL maggiormente interessati allo svolgimento dell'attività del Centro (Consiglio Facoltà del 12/10/2015)

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione è stata conclusa.

#### **Esiti dell'azione correttiva:**

E' stata attuata la riprogrammazione del Centro e delle attività implementabili; E' in corso l'acquisto del materiale didattico ed i lavori edili.

---

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

#### **Analisi dei Dati**

La situazione dei laureati del CdL in Medicina e Chirurgia è molto particolare rispetto a quella della maggior parte degli altri CdL, in quanto la maggior parte dei laureati prosegue gli studi per una formazione specialistica, (ingresso regolato però da test d'ingresso e da numeri programmati a livello ministeriale). L'occupazione è quindi fortemente influenzata dalle disponibilità nazionali di posti presso le scuole che tuttora rappresentano il principale impiego nell'immediato post laurea. Dai dati forniti dal NdV risulta comunque che il numero di laureati che lavorano ad un anno dalla laurea è in notevole aumento rispetto agli anni precedenti; questo dato positivo è ancora più rilevante se rapportato al tasso di occupazione a livello nazionale, che è molto minore. Il settore lavorativo interessato è, prevedibilmente, la sanità, pur con un calo percentile rispetto all'anno precedente a favore di altri settori, come la pubblica amministrazione, il commercio, la consulenza ed altri servizi.

Le competenze acquisite con la laurea sono utilizzate da una percentuale elevata di intervistati con valori in media sul dato nazionale e che recupera la flessione dei due anni precedenti.

I nostri laureati percepiscono come molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto con risultati superiori alla media nazionale ed in incremento rispetto al dato del 2012.

Un dato critico risulta essere il guadagno medio mensile ridotto significativamente rispetto al 2010 e comunque inferiore rispetto ai valori nazionali.

Ai tre anni dalla laurea gli studenti del CdS che lavorano sono in media con i dati nazionali e a cinque anni dalla laurea risultano impiegati al 65,6% presso la sanità, con riduzione di chi lavora presso la pubblica amministrazione.

**Punti di forza:**

Elevato tasso di occupazione post-laurea

Ottimo giudizio sulla efficacia della laurea conseguita per lo svolgimento del lavoro in corso

**Punti di debolezza:**

Non si evidenziano punti dipendenti dal CdS

---

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

Non si prevedono azioni